

Verbale consiglio comunale 29 aprile 2010

Assente: Tira

Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2009

Viene presentato il rendiconto finanziario che è corrispondente alle risultanze di gestione. Il sindaco interviene facendo rimarcare il passivo molto alto dei servizi a domanda individuale, un debito doveroso in questi anni di crisi. Lamenta, però, che nonostante il grande investimento ci sia poca soddisfazione da parte dell'utenza.

La consigliera Leso fa notare che il controllo di gestione più adatto in questo caso è il piano per il diritto allo studio, cui bisognerebbe prestare una maggiore e più attenta attenzione, predisponendolo in modo più partecipativo (*L'assessore è assente anche a questo Consiglio comunale, come a molti dei precedenti*). Inoltre la Leso continua dicendo che lo strumento della Dote scuola della Regione Lombardia è poco efficace, dato che non è prevista alcuna possibilità di controllo da parte dei Comuni e bisognerebbe fosse vincolata alla copertura dei servizi. **Votazione**

Favorevole: Maggioranza Astenuti : Centrosinistra e Lega

Gli altri punti all'odg riguardano accordi preliminari di compravendita per la realizzazione di alcune rotatorie

Mozione Polloni per intitolazione Scuola Materna di San Martino ad Oriana Fallaci e scuola materna Grezze a Giovanni Paolo II

Interviene la consigliera Leso proponendo un emendamento: l'intitolazione della scuola è di competenza degli Organi Collegiali della scuola, l'amministrazione può solo proporre non imporre; prima di pensare ad una scuola che deve ancora essere costruita, ci sono le due materne del Primo Circolo senza nome, a dire il vero ancora nel 2008, la scuola aveva dato all'amministrazione l'indicazione della richiesta di intitolare la scuola materna delle Grezze a Gianni Rodari, ma a questa richiesta non è mai stata data risposta. Per questo motivo si intende proporre di rispettare le indicazioni pervenute della scuola; per quanto riguarda la scuola materna di via Aleardi si chiede di proporre al I Circolo l'intitolazione a Giovanni Paolo II

Polloni non accetta l'emendamento, la sua mozione viene votata Favorevoli: Lega Contrari: Maggioranza e Centrosinistra

Mozione presentata dal centrosinistra relativa a L.N. 166/09 conversione in legge del

D.L.135/09-art.15 Si tratta della mozione presentata da tutti i circoli PD del Garda sulla difesa dell'acqua come bene comune, contro la privatizzazione della gestione prevista dal decreto Ronchi. La consigliera Leso presenta l'articolata mozione, sottolineando come la stessa regione Lombardia abbia espresso delle preoccupazioni riguardo l'applicazione del decreto, non si tratta di un'obiezione tout court alla partecipazione dei privati, ma si tratta di definire le quote e quella prevalente deve essere pubblica.

Interviene il sindaco per comunicare che nella riunione dei sindaci presso Garda Uno è stato esaminato il decreto legge, poiché è prevista l'esclusione di alcune zone dalla sua applicazione, i sindaci sono orientati a richiedere che il territorio del Garda venga esonerato dall'applicazione del decreto Ronchi

(Pienazza: *“Mi pare di poter leggere nell'intervento responsabile del sindaco una condivisione delle nostre preoccupazioni”*)

La capogruppo di Forza Italia, Marida Benedetti chiede una sospensione del consiglio per un confronto coi capigruppo della maggioranza per proporre un emendamento.

Al rientro la capogruppo dà al sindaco mandato per una piena attivazione affinché la sua proposta in Garda Uno sia portata avanti ed annuncia il VOTO CONTRARIO della maggioranza alla mozione. **Votazione:** Favorevoli: Centrosinistra Contrari: Maggioranza Astenuti: Sindaco e Lega

Mozione Polloni sull'esposizione del crocefisso negli edifici comunali

In pratica Polloni chiede che il sindaco imponga al sindaco l'affissione del crocifisso nelle aule delle scuole di pertinenza del comune (materna, elementare e media)

Dopo una dichiarazione di Pienazza sul valore del crocefisso di cui non si può imporre l'affissione come si trattasse di un semplice arredo, noi ribadiamo la nostra scelta di obiezione di coscienza rispetto alla strumentalizzazione del tema e dichiariamo che non parteciperemo alla votazione.

Il sindaco dice che chiederà ai presidi un intervento in tal senso, ma non intende fare ordinanze nel caso in cui ciò non avvenga.

La capogruppo Benedetti lascia ai suoi libertà di voto in coscienza

La mozione passa con i voti favorevoli di Polloni, Formentini, Maiolo , Piona , Merici e Frosi
Astenuiti D'Arconte, Barziza, Carretta , Benedetti, Malinverni, Anelli